

COMUNICATO STAMPA

RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2025

Utile netto consolidato dei primi 9 mesi del 2025 pari ad Euro 105,9 mln (Euro 116,4 mln nei primi 9 mesi del 2024) e ROE annualizzato in crescita al 10,1% con buona crescita commissionale (+5,1%)

Forte rafforzamento patrimoniale con CET 1¹ al 18,9% (+ 180 bps rispetto a fine 2024) e TCR al 19,9% (+ 210 bps)

Il costo del rischio si conferma contenuto a 22bps² come nei primi 9 mesi del 2024

Il NPE ratio lordo stabile al 3,0% (3,1% a fine 2024)

Desio, 6 novembre 2025 – Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Desio e della Brianza S.p.A. ha approvato la "Relazione finanziaria trimestrale consolidata al 30 settembre 2025". Nella tabella seguente si riassumono i principali indicatori economici e patrimoniali di periodo.

REDDITIVITÀ	➤ Utile netto consolidato pari a 105,9 milioni di euro (-9,0% rispetto ai primi 9 mesi del 2024) ➤ Migliora la redditività (ROE annualizzato al 10,1%) con costo del rischio pari a 22 bps² ➤ Margine Operativo pari a 185,8 milioni di euro con commissioni nette in crescita del 5,1% (sostenuto da gestito e Bancassurance) e marginale di interesse in riduzione del 9,4% influenzato dalla dinamica dei tassi di mercato ➤ Cost income ratio³ al 59,0% (54,9% nei primi 9 mesi del 2024)																
SOSTEGNO ALLA CRESCITA	➤ Impieghi verso la clientela ordinaria stabili a 12,4 miliardi di euro (come a fine 2024) ➤ Raccolta diretta pari ad Euro 15,8 miliardi (+0,1%)⁴ ➤ Raccolta indiretta in crescita pari ad Euro 23,3 miliardi (+3,6%, di cui clientela ordinaria in aumento del 4,7%), con buona crescita del Wealth Management con assets pari a Euro 10,2 miliardi superiore al target di 10 miliardi di euro del piano industriale (in crescita di 0,5 miliardi di euro rispetto alla fine dell'esercizio precedente)																
AFFIDABILITÀ'	➤ Completato in anticipo il funding plan con ritorno sul mercato con bond senior di Euro 300 milioni (sei volte oversubscribed) e cartolarizzazione CQS Fides a condizioni particolarmente competitive ➤ Bassa incidenza dei crediti deteriorati: NPL ratio lordo al 3,0% e netto all'1,6% (rispettivamente pari al 3,1% e all'1,6% a fine 2024) ➤ Prudenti livelli di coverage sui crediti deteriorati⁵ pari al 46,8% (coverage sui crediti deteriorati al netto delle garanzie pubbliche pari al 51,5%) e sui crediti in bonis allo 0,93% ➤ Confermata solida liquidità con indicatore LCR a 211,9% (ex 191,6%) e NSFR al 136,1% (ex 137,3%)																
SOLIDITÀ PATRIMONIALE ^{1 6}	➤ Continuo rafforzamento di Banco Desio confermato dai rating "Long-Term Issuer Default Rating (IDR)" a (BBB-) e "Viability Rating (VR)" a (bbb-) attribuito dall'Agenzia internazionale Fitch Ratings in data 15 maggio 2025 ➤ Solida crescita dei coefficienti patrimoniali, largamente superiori ai requisiti regolamentari, in virtù di autorizzazione all'utilizzo del modello di rating A-IRB a riflettere buona qualità del portafoglio creditizio e grazie alla stabile generazione organica di capitale <table><tr><td>Coefficienti⁷</td><td>Banco Desio Brianza</td><td>Gruppo Banco Desio</td><td>Gruppo Brianza Unione⁸</td></tr><tr><td>CET 1</td><td>21,3%</td><td>18,9%</td><td>13,7%</td></tr><tr><td>TIER 1</td><td>21,3%</td><td>18,9%</td><td>14,5%</td></tr><tr><td>Total Capital</td><td>22,4%</td><td>19,9%</td><td>16,4%</td></tr></table>	Coefficienti ⁷	Banco Desio Brianza	Gruppo Banco Desio	Gruppo Brianza Unione ⁸	CET 1	21,3%	18,9%	13,7%	TIER 1	21,3%	18,9%	14,5%	Total Capital	22,4%	19,9%	16,4%
Coefficienti ⁷	Banco Desio Brianza	Gruppo Banco Desio	Gruppo Brianza Unione ⁸														
CET 1	21,3%	18,9%	13,7%														
TIER 1	21,3%	18,9%	14,5%														
Total Capital	22,4%	19,9%	16,4%														
SOSTENIBILITÀ	➤ Migliorato lo S&P Global ESG Score assegnato a Banco Desio in crescita a 47 punti Per maggiori informazioni sui rating/score di sostenibilità assegnati a Banco Desio dalle più accreditate agenzie internazionali si veda bancodesio.it/it/esg-e-sostenibilita/obiettivi/le-nostre-ambizioni ➤ Collocata con successo nel mese di ottobre, con chiusura anticipata del periodo di sottoscrizione, la quarta emissione di green bond senior preferred per Euro 40 milioni, dedicato al mercato retail, completando con un anno di anticipo il funding green del piano industriale																

Le note sono riportate in chiusura al presente documento

Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Desio e della Brianza S.p.A., riunitosi in data 6 novembre 2025, ha approvato la "Relazione finanziaria trimestrale consolidata al 30 settembre 2025" (di seguito anche "Relazione"), predisposta su base volontaria.

La Relazione è stata predisposta anche per le finalità di determinazione del risultato del periodo ai fini del calcolo dei fondi propri e dei coefficienti prudenziali.

Per quanto riguarda i criteri di rilevazione e valutazione, la Relazione è redatta in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS in vigore alla data di riferimento come di seguito riportato nella sezione "Criteri di redazione".

Si richiama la specifica informativa dedicata alla descrizione del contesto di riferimento in cui è stata predisposta la presente informativa finanziaria, condizionata dalle tensioni geo-politiche a livello internazionale, nonché delle incertezze e dei rischi significativi a questo correlati che possono avere un impatto anche significativo sui risultati previsti che dipendono da molti fattori al di fuori del controllo del management.

Gli importi delle tabelle e degli schemi della Relazione sono espressi in migliaia di euro.

I prospetti contabili della presente Relazione sono soggetti a revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A. per la computabilità del risultato intermedio nei fondi propri.

I saldi esposti nello schema di attivo e passivo dello Stato patrimoniale per il periodo di confronto sono stati riesposti a seguito del completamento della Purchase Price Allocation (PPA) connessa all'acquisizione del ramo sportelli di Banca Popolare Puglia e Basilicata realizzata il 7 dicembre 2024. Come previsto dall'IFRS 3, il Gruppo ha rilevato le rettifiche degli importi provvisori iscritti come se la contabilizzazione dell'aggregazione aziendale fosse stata completata alla data di acquisizione e ha quindi proceduto a modificare le informazioni comparative per l'esercizio 2024 (cfr. nota esplicativa "Comparabilità degli schemi del bilancio" riportata nella Parte generale delle Politiche contabili della Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025).

Risultati del periodo

Dati di sintesi e indici patrimoniali, economici e finanziari

Gli indicatori alternativi di performance (IAP) esposti nella presente Relazione sono stati individuati per facilitare la comprensione della performance del Gruppo Banco Desio. Gli IAP non sono previsti dai principi contabili internazionali, rappresentano informazioni supplementari rispetto alle misure definite in ambito IAS/IFRS e non sono in alcun modo sostitutivi di queste ultime.

Per ciascun IAP, laddove necessario, è fornita evidenza della formula di calcolo e le grandezze utilizzate sono desumibili dalle informazioni contenute nelle relative tabelle e/o negli schemi di bilancio riclassificati contenuti nella presente Relazione.

I suddetti indicatori si basano sulle linee guida dell'European Securities and Markets Authority (ESMA) del 5 ottobre 2015 (ESMA/2015/1415), incorporate nella Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015. Aderendo alle indicazioni contenute nell'aggiornamento del documento "ESMA 32-51-370 – Questions and answers – ESMA Guidelines on Alternative Performance Measures (APMs)", pubblicato il 17 aprile 2020, non è stata apportata alcuna modifica agli IAP né sono stati introdotti nuovi indicatori ad hoc per evidenziare in modo separato gli effetti delle crisi geo-politiche internazionali e all'epidemia da Covid-19.

Tabella 1 – Valori patrimoniali

Importi in migliaia di euro	30.09.2025	31.12.2024	Variazioni	
		Riesposto	ass.	%
Totale attivo	18.643.198	18.635.496	7.702	0,0%
Attività finanziarie	4.540.012	4.289.496	250.516	5,8%
Cassa e disponibilità liquide ⁽¹⁾	456.664	1.019.658	-562.994	-55,2%
Crediti verso banche ⁽²⁾	362.070	402.347	-40.277	-10,0%
Crediti lordi verso clientela ⁽²⁾	12.832.441	12.353.291	479.150	3,9%
di cui Crediti lordi verso clientela ordinaria	12.358.918	12.353.291	5.627	0,0%
Crediti netti verso clientela ⁽²⁾	12.539.399	12.036.529	502.870	4,2%
di cui Crediti netti verso clientela ordinaria	12.065.936	12.036.529	29.407	0,2%
Attività materiali ⁽³⁾	224.990	230.253	-5.263	-2,3%
Attività immateriali	43.259	44.053	-794	-1,8%
Debiti verso banche	589.164	798.673	-209.509	-26,2%
Debiti verso clientela ^{(4) (5)}	12.875.419	13.222.342	-346.923	-2,6%
Titoli in circolazione	2.941.693	2.584.873	356.820	13,8%
Patrimonio (incluso l'utile di periodo)	1.481.049	1.448.909	32.140	2,2%
Fondi Propri	1.466.216	1.413.947	52.269	3,7%
Raccolta indiretta totale	23.336.312	22.534.481	801.831	3,6%
di cui Raccolta indiretta da clientela ordinaria	15.069.100	14.396.060	673.040	4,7%
di cui Raccolta indiretta da clientela istituzionale	8.267.212	8.138.421	128.791	1,6%

⁽¹⁾ Alla data del 30 settembre 2025 nella voce Cassa e disponibilità liquide risultano contabilizzati i conti correnti, i depositi a vista e l'importo a vista di 0,4 miliardi di euro relativo alla liquidità eccedente rispetto all'impegno di mantenimento della Riserva obbligatoria, investita in depositi overnight (0,9 miliardi di euro alla fine del periodo precedente).

⁽²⁾ In base alla Circolare 262 il saldo della voce da schema di bilancio include i titoli di debito Held to collect (HTC) rilevati al costo ammortizzato, che nei presenti dati di sintesi sono esposti tra le attività finanziarie e non include i conti correnti e depositi a vista rilevato nella voce Cassa e disponibilità liquide.

⁽³⁾ Il saldo della voce al 30 settembre 2025 include il diritto d'uso (RoU Asset) pari a Euro 54,1 milioni a fronte dei contratti di leasing operativo rientranti nell'ambito di applicazione del principio contabile IFRS 16 Leases entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2019.

⁽⁴⁾ Il saldo della voce non include la passività rilevata nella voce Debiti verso clientela dello schema di bilancio a fronte dei contratti di leasing operativo rientranti nell'ambito di applicazione del principio contabile IFRS 16.

⁽⁵⁾ Include operazioni di pronti contro termine di raccolta con clientela istituzionale per Euro 744 milioni (Euro 1,2 miliardi al 31 dicembre 2024).

Tabella 2 – Valori economici ⁽⁶⁾

Importi in migliaia di euro	30.09.2025	30.09.2024	Variazioni	
			ass.	%
Proventi operativi	453.099	468.065	-14.966	-3,2%
di cui Margine di interesse	261.049	288.094	-27.045	-9,4%
Oneri operativi	267.268	249.929	17.339	6,9%
Risultato della gestione operativa	185.831	218.136	-32.305	-14,8%
Oneri relativi al sistema bancario	0	6.855	-6.855	-100,0%
Risultato corrente al netto delle imposte	105.885	114.682	-8.797	-7,7%
Risultato non ricorrente al netto delle imposte	19	991	-972	-98,1%
Utile (perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	105.904	116.395	-10.491	-9,0%

⁽⁶⁾ da Conto economico riclassificato.

Tabella 3 – Indici patrimoniali, economici e di rischiosità

	30.09.2025	31.12.2024 Riesposto	Variazioni ass.
Patrimonio / Totale attivo	7,9%	7,8%	0,1%
Patrimonio / Crediti verso clientela	11,8%	12,0%	-0,2%
Patrimonio / Debiti verso clientela	11,5%	11,0%	0,5%
Patrimonio / Titoli in circolazione	50,3%	56,1%	-5,8%
Capitale primario di classe 1 (CET1) / Attività di rischio ponderate (Common Equity Tier1) ^{(7) (8)}	18,9%	17,1%	1,8%
Totale capitale di classe 1 (T1) / Attività di rischio ponderate (Tier1) ^{(7) (8)}	18,9%	17,1%	1,8%
Totale Fondi Propri / Attività di rischio ponderate (Total capital ratio) ^{(7) (8)}	19,9%	17,8%	2,1%
Attività finanziarie / Totale attivo	24,4%	23,0%	1,4%
Crediti verso banche / Totale attivo	1,9%	2,2%	-0,3%
Crediti verso clientela / Totale attivo	67,3%	64,6%	2,7%
Crediti verso clientela / Raccolta diretta da clientela	79,3%	76,1%	3,2%
Debiti verso banche / Totale attivo	3,2%	4,3%	-1,1%
Debiti verso clientela / Totale attivo	69,1%	71,0%	-1,9%
Titoli in circolazione / Totale attivo	15,8%	13,9%	1,9%
Raccolta diretta da clientela / Totale attivo	84,8%	84,8%	0,0%
	30.09.2025	30.09.2024	Variazioni ass.
Oneri operativi / Proventi operativi (Cost/Income ratio)	59,0%	53,4%	5,6%
(Oneri operativi + Oneri relativi al sistema bancario) / Proventi operativi (Cost/Income ratio)	59,0%	54,9%	4,1%
Margine di interesse / Proventi operativi	57,6%	61,5%	-3,9%
Risultato della gestione operativa / Proventi operativi	41,0%	46,6%	-5,6%
Risultato corrente al netto delle imposte / Patrimonio - annullizzato ^{(9) (10)}	10,1%	9,8%	0,3%
Utile d'esercizio / Patrimonio ⁽⁹⁾ (R.O.E.) - annullizzato ^{(10) (11)}	10,1%	9,4%	0,7%
Risultato corrente al lordo delle imposte / Totale attivo (R.O.A.) - annullizzato ⁽¹⁰⁾	1,2%	1,1%	0,1%
	30.09.2025	31.12.2024	Variazioni ass.
Sofferenze nette / Crediti verso clientela	0,3%	0,3%	0,0%
Crediti deteriorati netti / Crediti verso clientela	1,6%	1,6%	0,0%
% Copertura sofferenze	74,6%	76,2%	-1,6%
% Copertura sofferenze al lordo delle cancellazioni	74,8%	76,4%	-1,6%
% Copertura totale crediti deteriorati	46,8%	50,4%	-3,6%
% Copertura crediti deteriorati al lordo delle cancellazioni	46,9%	50,6%	-3,7%
% Copertura crediti in bonis	0,93%	1,02%	-0,09%

Tabella 4 – Dati di struttura e produttività

	30.09.2025	31.12.2024	Variazioni ass.	%
Numero dipendenti	2.516	2.535	-19	-0,7%
Numero filiali	276	281	-5	-1,8%
Importi in migliaia di euro				
Crediti verso clientela per dipendente ⁽¹²⁾	4.965	4.887	78	1,6%
Raccolta diretta da clientela per dipendente ⁽¹²⁾	6.263	6.418	-155	-2,4%
	30.09.2025	30.09.2024	Variazioni ass.	%
Proventi operativi per dipendente ⁽¹²⁾ - annualizzato ⁽¹⁰⁾	238	254	-16	-6,3%
Risultato della gestione operativa per dipendente ⁽¹²⁾ - annualizzato ⁽¹⁰⁾	97	113	-16	-14,2%

⁽⁷⁾ Coefficienti patrimoniali consolidati calcolati in capo a Banco Desio. I ratios riferiti al perimetro di vigilanza prudenziale in capo a Brianza Unione al 30 settembre 2025 sono: Common Equity Tier1 13,7%; Tier 1 14,5%; Total Capital Ratio 16,4%.

⁽⁸⁾ I coefficienti patrimoniali al 30.09.2025 sono calcolati applicando delle disposizioni transitorie introdotte dal Regolamento UE 2024/1623 - CRR3 (art. 468); i ratios calcolati senza applicazione di tali disposizioni sono i seguenti: Common Equity Tier1 18,8%; Tier 1 18,8%; Total capital ratio 19,8%.

⁽⁹⁾ al netto del risultato di periodo.

⁽¹⁰⁾ al 30.09.2024 è riportato il dato consuntivo di fine esercizio 2024.

⁽¹¹⁾ il ROE annualizzato al 30.09.2025 non considera l'annualizzazione del Risultato netto di gestione non ricorrente.

⁽¹²⁾ in base al numero di dipendenti quale media aritmetica tra il dato di fine periodo e quello di fine esercizio precedente.

Andamento economico consolidato

L'Utile di periodo è pari a 105,9 milioni di euro, in diminuzione rispetto al risultato del periodo precedente del 9,0%.

Tabella 5 – Conto economico consolidato riclassificato

Voci				Variazioni	
Importi in migliaia di euro		30.09.2025	30.09.2024	Valore	%
10+20	Margine di interesse	261.049	288.094	-27.045	-9,4%
70	Dividendi e proventi simili	650	677	-27	-4,0%
40+50	Commissioni nette	169.222	161.076	8.146	5,1%
80+90+100+	Risultato netto delle attività e passività finanziarie	18.968	15.389	3.579	23,3%
110					
230	Altri proventi/oneri di gestione	3.210	2.829	381	13,5%
Proventi operativi		453.099	468.065	-14.966	-3,2%
190 a	Spese per il personale	-175.311	-165.194	-10.117	6,1%
190 b	Altre spese amministrative	-81.213	-74.985	-6.228	8,3%
210+220	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-10.744	-9.750	-994	10,2%
Oneri operativi		-267.268	-249.929	-17.339	6,9%
Risultato della gestione operativa		185.831	218.136	-32.305	-14,8%
130a+100a	Costo del credito	-21.122	-20.419	-703	3,4%
130 b	Rettifiche di valore nette su titoli di proprietà	383	1.059	-676	-63,8%
140	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-125	22	-147	n.s.
200 a	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - impegni e garanzie rilasciate	474	889	-415	-46,7%
200 b	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - altri	-1.381	-16.927	15.546	-91,8%
	Oneri relativi al sistema bancario	0	-6.855	6.855	-100,0%
250	Utili (Perdite) delle partecipazioni	356	342	14	4,1%
Risultato corrente al lordo delle imposte		164.416	176.247	-11.831	-6,7%
300	Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-58.531	-61.565	3.034	-4,9%
Risultato corrente al netto delle imposte		105.885	114.682	-8.797	-7,7%
280	Utili (perdite) da cessione di investimenti	19	0	19	n.s.
	Accantonamenti a fondi per rischi e oneri, altri accantonamenti, spese e ricavi "una tantum"	0	-610	610	-100,0%
Risultato non ricorrente al lordo delle imposte		19	-610	629	n.s.
	Imposte sul reddito da componenti non ricorrenti	0	1.601	-1.601	-100,0%
Risultato non ricorrente al netto delle imposte		19	991	-972	-98,1%
330	Utile (Perdita) d'esercizio	105.904	115.673	-9.769	-8,4%
340	Utili (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	0	-722	722	-100,0%
350	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	105.904	116.395	-10.491	-9,0%

Vengono di seguito analizzate le principali componenti di costo e di ricavo del conto economico riclassificato, commentando, laddove necessario, i casi di confronto su base non omogenea.

Proventi operativi

Le voci di ricavo caratteristiche della gestione operativa registrano un decremento di circa 15,0 milioni di euro (-3,2%) rispetto al periodo di confronto, attestandosi a 453,1 milioni di euro. L'andamento è attribuibile alla riduzione del margine di interesse per 27,0 milioni di euro (-9,4%), che risente delle dinamiche dei tassi di mercato, parzialmente compensato dalla crescita delle commissioni nette per 8,1 milioni di euro (+5,1%), del risultato netto delle attività e passività finanziarie per 3,6 milioni di euro (+23,3%) e degli altri proventi ed oneri di gestione per 0,4 milioni di euro (+13,5%).

La voce dividendi si attesta infine a 0,6 milioni di euro in linea con il periodo di confronto (0,7 milioni di euro).

Oneri operativi

L'aggregato degli oneri operativi, che include le spese per il personale, le altre spese amministrative e le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali, si attesta a circa 267,3 milioni di euro (249,9 milioni di euro nel periodo di raffronto) evidenziando un incremento di 10,1 milioni di euro (+6,1%) della voce relativa alle spese per il personale, di 6,2 milioni di euro (+8,3%) della voce relativa alle altre spese amministrative e di 1,0 milioni di euro (+10,2%) della voce relativa alle rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali.

L'andamento dell'aggregato esprime la contribuzione del ramo sportelli acquisito il 7 dicembre 2024, nonché dell'effetto del rinnovo del contratto di lavoro.

Risultato della gestione operativa

Il risultato della gestione operativa, conseguentemente, è pari a 185,8 milioni di euro, -14,8% rispetto al periodo di confronto.

Risultato corrente al netto delle imposte

Dal risultato della gestione operativa di 185,8 milioni di euro si perviene al risultato corrente al netto delle imposte di 105,9 milioni di euro, in calo del 7,7% rispetto ai 114,7 milioni di euro del periodo di confronto, in considerazione principalmente:

- del costo del credito (dato dal saldo delle rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie al costo ammortizzato e dagli utili (perdite) da cessione o riacquisto di crediti), pari a circa 21,1 milioni di euro (circa 20,4 milioni di euro del periodo precedente);
- delle rettifiche di valore nette su titoli di proprietà positive per 0,4 milioni di euro (positive per 1,1 nel periodo di confronto);
- degli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri negativi per 0,9 milioni di euro (negativi per 16,0 milioni di euro nel periodo di confronto ove esprimevano anche la valutazione del rischio in materia di trasparenza);
- degli oneri relativi al sistema bancario nulli che erano pari a 6,9 milioni di euro nel periodo di confronto, relativi al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (DGS), che nel 2024 ha raggiunto il target level raccolto tramite le contribuzioni ordinarie;
- delle imposte sul reddito dell'operatività corrente pari a 58,5 milioni di euro (ex euro 61,6 milioni di euro).

Risultato della gestione non ricorrente al netto delle imposte

Al 30 settembre 2025 si registra un risultato della gestione non ricorrente pressochè nullo.

Nel periodo di confronto si registra un risultato della gestione non ricorrente positivo per 1,0 milioni di euro per effetto:

- degli oneri relativi alla contribuzione straordinaria al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ("DGS") per 4,0 milioni di euro;
- della componente lorda positiva di 3,0 milioni di euro conseguita a titolo di conguaglio, per aggiustamento prezzo sulla base di target valutati ad un anno dalla data del closing, sulla base degli accordi siglati con Worldline con riferimento all'operazione "Aquarius" realizzata nell'esercizio 2023;
- del badwill provvisorio di 1,4 milioni di euro risultante dal processo di purchase price allocation (PPA) provvisorio relativo a Dinamica Retail (con efficacia a far data dal 1° giugno 2024);
- degli oneri pari a 1,0 milioni di euro relativi ai costi connessi all'acquisto del ramo d'azienda di Banca Popolare di Puglia e Basilicata

al netto del relativo effetto fiscale positivo per 1,6 milioni di euro.

Risultato di periodo di pertinenza di terzi

Al 30 settembre 2025, il risultato di periodo di pertinenza di terzi risulta nullo (negativo per 0,7 milioni di euro nel periodo di confronto) per effetto della variazione della quota di partecipazione in Dinamica che alla data di riferimento risulta passata dall'89,23% al 100% (cfr. paragrafo "Variazioni dell'area di consolidamento riportata nella Parte generale delle Politiche contabili della Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025).

Risultato di periodo di pertinenza della Capogruppo

La somma del risultato corrente e non ricorrente, considerato il risultato di pertinenza di terzi, determina l'utile di periodo di pertinenza della Capogruppo al 30 settembre 2025 di 105,9 milioni di euro.

Tabella 6 – Raccordo tra schema di bilancio e conto economico riclassificato al 30.09.2025

Voci	Da schema di bilancio	Riclassifiche											Prospetto riclassificato
		Effetti valutativi crediti deteriorati	Recupero imposte / spese	Perdita attesa su titoli al costo ammortizzato	Amm.to per migliorie su beni di terzi	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti	Acc. ti fondi rischi e oneri / altri acc. ti, spese e ricavi "una tantum"	Oneri di sistema	Riclassifiche IFRS 16 - Leasing	Spese del personale	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - altri	Imposte sul reddito	
Importi in migliaia di euro	30.09.2025												30.09.2025
10+20 Margine di interesse	262.081	-2.114							1.082				261.049
70 Dividendi e proventi simili	650												650
40+50 Commissioni nette	169.222										0		169.222
80+90+100+110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie	16.587					2.381	0						18.968
230 Altri proventi/oneri di gestione	33.498		-30.879		591		0						3.210
Proventi operativi	482.038	-2.114	-30.879	0	591	2.381	0	0	1.082	0	0	0	453.099
190 a Spese per il personale	-175.311						0			0	0		-175.311
190 b Altre spese amministrative	-102.528		30.879				0	0	-9.564				-81.213
210+220 Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-18.635				-591				8.482				-10.744
Oneri operativi	-296.474	0	30.879	0	-591	0	0	0	-1.082	0	0	0	-267.268
Risultato della gestione operativa	185.564	-2.114	0	0	0	2.381	0	0	0	0	0	0	185.831
130a+100a Costo del credito	-20.634	2.114		-303		-2.381	82						-21.122
130 b Rettifiche di valore nette su titoli di proprietà	80			303									383
140 Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-125												-125
200 a Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - impegni e garanzie rilasciate	474												474
200 b Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - altri	-1.299						-82				0		-1.381
Oneri relativi al sistema bancario								0					0
250 Utili (Perdite) delle partecipazioni	356												356
Risultato corrente al lordo delle imposte	164.416	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	164.416
300 Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-58.531											0	-58.531
													0
Risultato corrente al netto delle imposte	105.885	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	105.885
280 Utili (perdite) da cessione di investimenti	19												19
Accantonamenti a fondi per rischi e oneri, altri accantonamenti, spese e ricavi "una tantum"		0		0			0	0					0
Risultato non ricorrente al lordo delle imposte	19	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	19
Imposte sul reddito da componenti non ricorrenti												0	0
Risultato non ricorrente al netto delle imposte	19	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	19
320 Utile (Perdita) delle attività operative e cessate al netto delle imposte	0						0			0	0	0	0
330 Utile (Perdita) d'esercizio	105.904	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	105.904
340 Utili (Perdite) di periodo di pertinenza di terzi	0												0
350 Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	105.904	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	105.904

Situazione patrimoniale consolidata

La raccolta

La raccolta complessiva dalla clientela al 30 settembre 2025 ammonta a circa 39,2 miliardi di euro, in aumento rispetto al saldo di fine esercizio 2024 (+2,1%).

La raccolta diretta ammonta a circa 15,8 miliardi di euro, in linea (+0,1%) rispetto al 31 dicembre 2024, per effetto della crescita dei titoli in circolazione (+13,8%), parzialmente compensato dal decremento dei debiti verso la clientela (-2,6%).

La raccolta indiretta ha registrato al 30 settembre 2025 un saldo di 23,3 miliardi di euro (+3,6%). La raccolta da clientela ordinaria si è attestata a 15,1 miliardi di euro, in aumento del 4,7% rispetto alla fine dell'esercizio precedente; l'incremento è attribuibile sia all'andamento del comparto gestito (+4,6%) sia al risparmio amministrato (+4,8%).

Le seguenti tabelle rappresentano rispettivamente l'andamento della raccolta nel periodo di riferimento ed il dettaglio della raccolta diretta e indiretta.

Tabella 7 – Raccolta da clientela

Importi in migliaia di euro	30.09.2025	Incidenza %	31.12.2024	Incidenza %	Variazioni	
					Valore	%
Debiti verso clientela	12.875.419	32,9%	13.222.342	34,5%	-346.923	-2,6%
Titoli in circolazione	2.941.693	7,5%	2.584.873	6,7%	356.820	13,8%
Raccolta diretta	15.817.112	40,4%	15.807.215	41,2%	9.897	0,1%
Raccolta da clientela ordinaria	15.069.100	38,5%	14.396.060	37,5%	673.040	4,7%
Raccolta da clientela istituzionale	8.267.212	21,1%	8.138.421	21,3%	128.791	1,6%
Raccolta indiretta	23.336.312	59,6%	22.534.481	58,8%	801.831	3,6%
Totale Raccolta da clientela	39.153.424	100,0%	38.341.696	100,0%	811.728	2,1%

Tabella 8 – Raccolta diretta da clientela

Importi in migliaia di euro	30.09.2025	Incidenza %	31.12.2024	Incidenza %	Variazioni	
					Valore	%
Debiti verso clientela	12.875.419	81,4%	13.222.342	83,6%	-346.923	-2,6%
Conti correnti e depositi	11.005.989	69,6%	10.979.573	69,5%	26.416	0,2%
conti correnti e depositi a vista	10.155.682	64,2%	10.126.755	64,1%	28.927	0,3%
depositi a scadenza e c/c vincolati	850.307	5,4%	852.818	5,4%	-2.511	-0,3%
Pronti contro termine e prestito titoli	780.243	4,9%	1.207.009	7,6%	-426.766	-35,4%
Finanziamenti ed altri debiti	1.089.187	6,9%	1.035.760	6,5%	53.427	5,2%
Titoli in circolazione	2.941.693	18,6%	2.584.873	16,4%	356.820	13,8%
obbligazioni al costo ammortizzato e passività valutate al fair value	2.941.671	18,6%	2.584.824	16,4%	356.847	13,8%
certificati di deposito e altri titoli	22	0,0%	49	0,0%	-27	-55,1%
Raccolta diretta	15.817.112	100,0%	15.807.215	100,0%	9.897	0,1%

Tabella 8-bis – Raccolta indiretta da clientela

Importi in migliaia di euro	30.09.2025	Incidenza %	31.12.2024	Incidenza %	Variazioni	
					Valore	%
Risparmio amministrato	5.646.783	24,2%	5.387.484	23,9%	259.299	4,8%
Risparmio gestito	9.422.317	40,4%	9.008.576	40,0%	413.741	4,6%
Gestioni patrimoniali	1.479.383	6,3%	1.436.103	6,4%	43.280	3,0%
Fondi comuni e Sicav	4.960.387	21,3%	4.544.952	20,2%	415.435	9,1%
Prodotti bancario- assicurativi	2.982.547	12,8%	3.027.521	13,4%	-44.974	-1,5%
Raccolta da clientela ordinaria	15.069.100	64,6%	14.396.060	63,9%	673.040	4,7%
Raccolta da clientela istituzionale	8.267.212	35,4%	8.138.421	36,1%	128.791	1,6%
Risparmio amministrato	7.476.188	32,0%	7.403.456	32,9%	72.732	1,0%
Risparmio gestito	791.024	3,4%	734.965	3,2%	56.059	7,6%
Raccolta indiretta	23.336.312	100,0%	22.534.481	100,0%	801.831	3,6%

La raccolta del comparto gestito (clientela ordinaria e istituzionale) ammonta a 10,2 miliardi di euro, superiore al target di 10 miliardi di euro piano industriale, con una crescita di 0,5 miliardi di euro rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

Dagli approfondimenti svolti sugli investimenti detenuti dalla clientela (titoli, fondi, gestioni patrimoniali, ecc.) relativi a emittenti con sede in Russia, Bielorussia e Ucraina, o comunque aventi il rublo quale valuta di emissione, non emergono ad oggi profili di rischio rilevanti.

Impieghi e coverage

Il valore complessivo degli impieghi lordi verso clientela al 30 settembre 2025 si attesta a circa 12,8 miliardi di euro, in aumento rispetto al saldo di fine esercizio 2024 (+3,9%), di cui impieghi verso clientela ordinaria per 12,4 miliardi di euro (in linea rispetto il saldo del periodo di confronto) e impieghi verso clientela istituzionale per 0,4 miliardi di euro.

Il valore complessivo degli impieghi netti verso clientela al 30 settembre 2025 si attesta a circa 12,5 miliardi di euro, in aumento rispetto al saldo di fine esercizio 2024 (+4,2%), di cui impieghi verso clientela ordinaria per 12,1 miliardi di euro (in linea rispetto il saldo del periodo di confronto) e impieghi verso clientela istituzionale per 0,4 miliardi di euro.

Nella seguente tabella è dettagliata la composizione dei finanziamenti netti alla clientela per tipologia al 30 settembre 2025 (rispetto al 31 dicembre 2024).

Tabella 9 – Composizione dei finanziamenti alla clientela

Importi in migliaia di euro	30.09.2025	Incidenza %	31.12.2024	Incidenza %	Variazioni	
					Valore	%
Mutui	7.636.164	60,9%	7.850.492	65,2%	-214.328	-2,7%
a tasso fisso	4.846.944	38,7%	4.909.756	40,8%	-62.812	-1,3%
a tasso variabile	1.020.150	8,1%	754.485	6,3%	265.665	35,2%
a tasso misto ⁽¹⁾	1.769.070	14,1%	2.186.251	18,1%	-417.181	-19,1%
Conti correnti	941.499	7,5%	913.574	7,6%	27.925	3,1%
Pronti contro termine e prestito titoli	473.463	3,8%	0	0,0%	473.463	n.s.
Leasing finanziario	156.622	1,2%	155.882	1,3%	740	0,5%
Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	2.290.318	18,3%	1.972.492	16,4%	317.826	16,1%
Altre operazioni	1.041.333	8,3%	1.144.089	9,5%	-102.756	-9,0%
Crediti verso clientela	12.539.399	100,0%	12.036.529	100,0%	502.870	4,2%

⁽¹⁾ Tale categoria di mutui ricomprende i finanziamenti il cui tasso d'interesse può passare da fisso a variabile a scadenze e/o a condizioni stabilite nel contratto.

La sottovoce "Altre operazioni" ricomprende le operazioni di finanziamento diverse da quelle indicate nelle sottovoci precedenti (ad esempio finanziamenti di tipo bullet, anticipi su fatture ed effetti salvo buon fine, anticipi import/export e altre partite diverse).

Sul portafoglio complessivo è proseguita, da parte della Direzione Crediti, l'attività di monitoraggio, dalle cui analisi delle posizioni, è emerso un incremento del deterioramento degli affidamenti in essere rispetto ai trimestri precedenti - seppure su livelli in linea con il periodo pre pandemico - su cui sono state attivate azioni di contenimento e gestione del rischio.

Il monitoraggio delle posizioni direttamente o indirettamente più esposte all'attuale congiuntura politica-economica costituisce uno dei primi driver di attenzione al fine di garantire la migliore qualità del portafoglio crediti nel tempo e, al medesimo tempo, per individuare le migliori soluzioni per consentire alle imprese di proseguire il loro business. Si segnala, inoltre, che il Banco, ha ottenuto un plafond FEI che, unitamente alle garanzie MCC, ha permesso alle PMI di richiedere l'accesso a finanziamenti con garanzia pubblica per fronteggiare le esigenze di liquidità connesse alle turbolenze economiche e finanziarie in corso.

Le cessioni di NPL per circa 51 milioni di Euro (13 milioni utp e 38 milioni sofferenze) realizzate nei primi nove mesi del 2025, unite all'andamento degli impieghi, conducono ad un NPL ratio lordo del 3,0% (3,1% a fine 2024). Il miglioramento dell'asset mix (maggior incidenza degli utp) determina la fisiologica riduzione del coverage complessivo dei crediti deteriorati al 46,8% (ex 50,4%).

Alla data del 30 settembre 2025, il coverage sui crediti deteriorati al netto delle garanzie pubbliche (MCC e SACE) risulta pari al 51,5% (ex 57,3 al 31 dicembre 2024).

La tabella che segue riepiloga gli indicatori lordi e netti relativi alla rischiosità dei crediti e ai relativi livelli di copertura⁹.

Tabella 10 – Qualità del credito al 30 settembre 2025

Importi in migliaia di euro	30.09.2025					
	Esposizione lorda	Incidenza % sul totale dei crediti	Rettifiche di valore	Coverage ratio	Esposizione netta	Incidenza % sul totale dei crediti
Sofferenze	133.917	1,1%	(99.946)	74,6%	33.971	0,3%
Inadempimenti probabili	221.555	1,7%	(73.709)	33,3%	147.846	1,2%
Esposizioni scadute deteriorate	23.605	0,2%	(3.589)	15,2%	20.016	0,1%
Totale Deteriorati	379.077	3,0%	(177.244)	46,8%	201.833	1,6%
Esposizioni in stage 1	10.814.370	84,2%	(19.619)	0,18%	10.794.751	86,1%
Esposizioni in stage 2	1.638.994	12,8%	(96.179)	5,87%	1.542.815	12,3%
Esposizioni non deteriorate	12.453.364	97,0%	(115.798)	0,93%	12.337.566	98,4%
Totale crediti verso la clientela	12.832.441	100,0%	(293.042)	2,3%	12.539.399	100,0%

Tabella 10-bis – Qualità del credito al 31 dicembre 2024

Importi in migliaia di euro	31.12.2024					
	Esposizione lorda	Incidenza % sul totale dei crediti	Rettifiche di valore	Coverage ratio	Esposizione netta	Incidenza % sul totale dei crediti
Sofferenze	153.205	1,2%	(116.733)	76,2%	36.472	0,3%
Inadempimenti probabili	213.213	1,7%	(74.925)	35,1%	138.288	1,2%
Esposizioni scadute deteriorate	19.107	0,2%	(2.757)	14,4%	16.350	0,1%
Totale Deteriorati	385.525	3,1%	(194.415)	50,4%	191.110	1,6%
Esposizioni in stage 1	10.248.270	83,0%	(20.048)	0,20%	10.228.222	85,0%
Esposizioni in stage 2	1.719.496	13,9%	(102.299)	5,95%	1.617.197	13,4%
Esposizioni non deteriorate	11.967.766	96,9%	(122.347)	1,02%	11.845.419	98,4%
Totale crediti verso la clientela	12.353.291	100,0%	(316.762)	2,6%	12.036.529	100,0%

Portafoglio titoli e posizione interbancaria netta

Al 30 settembre 2025 le attività finanziarie complessive della Banca sono risultate pari a circa 4,5 miliardi di euro, in aumento del 5,8% rispetto al consuntivo di fine anno precedente. Con riferimento agli emittenti dei titoli, il portafoglio complessivo al 30 settembre 2025 è costituito per il 73,6% da titoli di Stato, per il 14,8% da titoli di emittenti bancari e per la quota rimanente da altri emittenti. La tabella che segue offre il dettaglio dell'aggregato in esame, evidenziando le variazioni effettuate nell'arco temporale considerato.

Tabella 11 – Attività finanziarie: composizione del portafoglio di proprietà

Importi in migliaia di euro	30.09.2025		31.12.2024		Variazioni	
		Incidenza %		Incidenza %	Valore	%
Portafoglio titoli e derivati (FVTPL)	239.247	5,3%	211.480	4,9%	27.767	13,1%
Titoli di debito	9.532		3.125			
Titoli di capitale	5.516		4.953			
Fondi comuni e SICAV	196.678		188.740			
Derivati di negoziazione e di copertura	27.521		14.662			
Portafoglio bancario (FVOCI)	1.187.179	26,1%	1.000.061	23,3%	187.118	18,7%
Titoli di debito	1.173.637		986.854			
Titoli di capitale	13.542		13.207			
Attività finanziarie al costo ammortizzato (CA)	3.113.586	68,6%	3.077.955	71,8%	35.631	1,2%
Titoli di debito (*)	3.113.586		3.077.955			
Attività finanziarie	4.540.012	100,0%	4.289.496	100,0%	250.516	5,8%
di cui Portafoglio Titoli	4.512.491	99,4%	4.274.834	99,7%	237.657	5,6%

(*) Include i titoli senior rivenienti da operazioni di cessione di crediti deteriorati propri

La seguente tabella contiene l'informativa relativa al rischio sovrano, ovvero ai titoli obbligazionari emessi dai Governi centrali e locali e dagli Enti governativi, nonché i prestiti agli stessi eventualmente erogati, interamente costituita da titoli di stato italiani.

Tabella 11-bis – Esposizione in titoli del debito sovrano

Importi in migliaia di euro							30.09.2025	
		Italia	Spagna	Francia	USA	Romania	Valore nominale	Valore di bilancio
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	sino a 1 anno	490.000	-	-	-	-	490.000	495.597
	da 1 a 3 anni	280.000	-	-	2.555	5.000	287.555	292.207
	da 3 a 5 anni	226.000	-	-	-	5.000	231.000	230.897
	oltre 5 anni	125.000	-	20.000	-	-	145.000	132.342
	Totale	1.121.000	-	20.000	2.555	10.000	1.153.555	1.151.043
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	sino a 1 anno	475.000	-	90.500	-	-	565.500	565.628
	da 1 a 3 anni	399.790	-	-	-	-	399.790	400.376
	da 3 a 5 anni	265.000	20.000	10.000	-	-	295.000	298.547
	oltre 5 anni	841.000	45.000	30.000	-	-	916.000	919.516
	Totale	1.980.790	65.000	130.500	-	-	2.176.290	2.184.067
Titoli di debito sovrano	sino a 1 anno	965.000	-	90.500	-	-	1.055.500	1.061.225
	da 1 a 3 anni	679.790	-	-	2.555	5.000	687.345	692.583
	da 3 a 5 anni	491.000	20.000	10.000	-	5.000	526.000	529.444
	oltre 5 anni	966.000	45.000	50.000	-	-	1.061.000	1.051.858
	Totale	3.101.790	65.000	150.500	2.555	10.000	3.329.845	3.335.110

Si evidenzia che non esistono nel portafoglio di proprietà investimenti in strumenti finanziari di emittenti con sede in Russia, Bielorussia e Ucraina, o comunque strumenti finanziari aventi il rublo quale valuta di emissione.

La posizione interbancaria netta è risultata a credito per circa 0,1 miliardi di euro, rispetto al saldo a credito per circa 0,5 miliardi di euro a fine esercizio precedente.

Patrimonio e coefficienti di vigilanza

Il patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo Banco Desio al 30 settembre 2025, incluso il risultato di periodo, ammonta complessivamente a 1.481,0 milioni di euro, rispetto a 1.448,9 milioni di euro del consuntivo 2024. La variazione positiva di 32,1 milioni di euro è riconducibile all'andamento della redditività complessiva di periodo positiva per 107,4 milioni di euro, parzialmente compensata dal pagamento del dividendo dell'esercizio 2024 e dal riacquisto di azioni proprie.

I requisiti patrimoniali e i relativi coefficienti al 30 settembre 2025 sono determinati in applicazione del nuovo framework prudenziale previsto dal Regolamento (UE) n. 1623/2024 (c.d. Regolamento CRR3), entrato in vigore il 1° gennaio 2025 e determinando i requisiti patrimoniali per il rischio di credito con applicazione dei modelli A-IRB (come da comunicazione del 25 giugno 2025 con cui Banco Desio ha reso noto al mercato che Banca d'Italia ha autorizzato il Gruppo all'utilizzo del sistema interno di misurazione del rischio di credito A-IRB - esposizioni "al dettaglio" e "verso imprese" - a partire dalle segnalazioni di vigilanza del 30 giugno 2025).

Il Banco Desio applica il filtro prudenziale sulle plus/ minus dei titoli di stato classificati nel portafoglio IFRS 9 delle Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (art 468 della CRR), come comunicato a Banca d'Italia in data 20 settembre 2024.

Il calcolo dei Fondi Propri e dei requisiti prudenziali consolidati che sono oggetto di trasmissione alla Banca d'Italia nell'ambito delle segnalazioni di vigilanza prudenziale (COREP) e delle segnalazioni statistiche (FINREP) è effettuato con riferimento a Brianza Unione di Luigi Gavazzi e Stefano Lado S.A.p.A. che, secondo la normativa europea, si configura come la capogruppo finanziaria del gruppo bancario. Nella presente sezione sono quindi esposti i risultati di tale calcolo, relativi al perimetro di consolidato prudenziale dalla società Brianza Unione di Luigi Gavazzi e Stefano Lado S.A.p.A. (la capogruppo finanziaria).

In data 31 gennaio 2025, Banco Desio ha reso nota la decisione sul capitale assunta dalla Banca d'Italia a conclusione del periodico processo di revisione prudenziale ("SREP"), mantenendo invariati rispetto al 2024 i requisiti di capitale richiesti per il Gruppo "CRR" Brianza Unione a livello consolidato qui di seguito riportati:

- **CET 1 ratio pari al 7,60%**, composto da una misura vincolante del 5,10% (di cui 4,50% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,60% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati a esito dello SREP) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale;
- **Tier 1 ratio pari al 9,30%**, composto da una misura vincolante del 6,80% (di cui 6,00% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,80% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati a esito dello SREP) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale;
- **Total Capital ratio pari al 11,50%**, composto da una misura vincolante del 9,00% (di cui 8,00% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 1,00% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati a esito dello SREP) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale.

Il Gruppo è inoltre tenuto al rispetto del coefficiente di riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (SyRB) stabilito al 30 settembre 2025 nella misura dell'1% delle esposizioni ponderate per il rischio di credito e di controparte verso i residenti in Italia; tale requisito aggiuntivo di CET1 rispetto agli RWA complessivi risulta pari a 0,76%.

Gruppo CRR Brianza Unione

I Fondi Propri consolidati calcolati a valere sulla capogruppo finanziaria Brianza Unione ammontano al 30 settembre 2025 ad Euro 1.205,1 milioni (CET1 + AT1 ad Euro 1.065,5 milioni + T2 ad Euro 139,6 milioni) rispetto a 1.196,4 milioni di euro di fine esercizio precedente. Il coefficiente patrimoniale *Common Equity Tier1 ratio*, costituito dal Capitale primario di classe 1 (CET1) rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 13,7% (12,6% al 31 dicembre 2024). Il *Tier1 ratio*, costituito dal totale Capitale di classe 1 (T1) rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 14,5% (13,3% al 31 dicembre 2024), mentre il *Total Capital ratio*, costituito dal totale Fondi Propri rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 16,4% (15,1% al 31 dicembre 2024).

Gruppo Banco Desio

I Fondi Propri consolidati calcolati invece a valere sul Gruppo Banco Desio, dopo le previsioni di pay out, come da policy sui dividendi, ammontano al 30 settembre 2025 a 1.466,2 milioni di euro CET1 + AT1 ad Euro 1.390,1 milioni + T2 ad Euro 76,1 milioni), rispetto a 1.413,9 milioni di euro di fine esercizio precedente. Il coefficiente patrimoniale *Common Equity Tier1 ratio*, costituito dal Capitale primario di classe 1 (CET1) rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 18,9% (17,1% al 31 dicembre 2024). Anche il Tier1, costituito dal totale Capitale di classe 1 (T1) rapportato alle Attività di rischio ponderate è risultato pari al 18,9% (17,1% al 31 dicembre 2024), mentre il *Total capital ratio*, costituito dal totale Fondi Propri rapportato alle Attività di rischio ponderate è risultato pari al 19,9% (17,8% al 31 dicembre 2024).

Andamento delle società consolidate

Andamento della capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

L'Utile di periodo è pari a 110,5 milioni di euro, in diminuzione rispetto al risultato del periodo precedente del 6,9%.

Le voci di ricavo caratteristiche della gestione operativa registrano un decremento di circa 19,7 milioni di euro (-4,4%) rispetto al periodo di confronto, attestandosi a 431,0 milioni di euro. L'andamento è attribuibile alla riduzione del margine di interesse per 31,5 milioni di euro (-11,8%) che risente delle dinamiche dei tassi di mercato, parzialmente compensato dalla crescita delle commissioni nette per 7,2 milioni di euro (+4,3%), del risultato netto delle attività e passività finanziarie per 3,6 milioni di euro (+23,3%) e degli altri proventi ed oneri di gestione per 0,9 milioni di euro (+37,8%).

La voce dividendi si attesta infine ad euro 1,0 milioni di euro, in aumento del 21,7% rispetto il dato del periodo di confronto (0,8 milioni di euro).

L'aggregato degli *oneri operativi*, che include le *spese per il personale*, le *altre spese amministrative* e le *rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali*, si attesta a circa 250,7 milioni di euro (238,5 milioni di euro nel periodo di raffronto) evidenziando un incremento di 8,1 milioni di euro (+5,0%) della voce relativa alle spese per il personale, di 3,3 milioni di euro (+4,7%) della voce relativa alle altre spese amministrative e di 0,8 milioni di euro (+8,7%) della voce relativa alle rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali. L'andamento dell'aggregato esprime la contribuzione del ramo sportelli acquisito il 7 dicembre 2024, nonché dell'effetto del rinnovo del contratto di lavoro.

Il Costo del credito si attesta a 18,5 milioni di euro rispetto ai 19,0 milioni di euro nel periodo di confronto; il saldo degli Accantonamenti netti per fondi rischi risulta positivo per 0,4 milioni di euro (negativi per 13,5 milioni di euro nel periodo di confronto, ove esprimevano anche la valutazione del rischio in materia di trasparenza); gli Oneri relativi al sistema bancario nulli che erano pari a circa 6,9 milioni di euro nel periodo di confronto relativi al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (DGS), che nel 2024 ha raggiunto il target level raccolto tramite le contribuzioni ordinarie; le Imposte sul reddito dell'operatività corrente pari a 54,5 milioni di euro (58,5 milioni di euro nel periodo di confronto).

Il valore complessivo degli impieghi verso clientela al 30 settembre 2025 si attesta a circa 12,1 miliardi di euro (+5,4% rispetto al saldo di fine esercizio 2024), riferiti principalmente ad impieghi verso clientela ordinaria (+1,2% rispetto al saldo del periodo di confronto).

Il Patrimonio netto al 30 settembre 2025, incluso l'utile di periodo, ammonta complessivamente a 1.479,0 milioni di euro, rispetto a 1.441,8 milioni di euro del consuntivo 2024. La variazione positiva di 37,2 milioni di euro è riconducibile all'andamento della redditività complessiva di periodo positiva per 112,0 milioni di euro, parzialmente compensata dal pagamento del dividendo dell'esercizio 2024 e dall'acquisto di azioni proprie.

Il patrimonio calcolato secondo la normativa di vigilanza, definito Fondi Propri, dopo le previsioni di pay out, come da policy sui dividendi, ammonta al 30 settembre 2025 a 1.478,4 milioni di euro (CET1 + AT1 ad Euro 1.402,3 milioni + T2 ad Euro 76,1 milioni) rispetto a 1.420,1 milioni di euro di fine esercizio precedente. Il coefficiente patrimoniale *Common Equity Tier1*, costituito dal Capitale primario di classe 1 (CET1) rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 21,3% (18,8% al 31 dicembre 2024). Anche il *Tier1*, costituito dal totale Capitale di classe 1 (T1) rapportato alle Attività di rischio ponderate è risultato pari al 21,3% (18,8% al 31 dicembre 2024), mentre il *Total capital ratio*, costituito dal totale Fondi Propri rapportato alle Attività di rischio ponderate è risultato pari al 22,4% (19,6% al 31 dicembre 2024).

Andamento della controllata Fides S.p.A.

Alla data di riferimento la capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A. detiene una partecipazione del 100%.

Il Risultato corrente al netto delle imposte si attesta a circa 6,3 milioni di euro, in linea rispetto all'utile del periodo di confronto (+0,45%); i proventi operativi si attestano a 21,5 milioni di euro rispetto ai 20,0 milioni di euro nel periodo di confronto), gli oneri operativi a 9,8 milioni di euro (rispetto a 8,8 milioni di euro nel periodo di confronto), il risultato della gestione operativa a 11,7 milioni di euro (rispetto a 11,2 milioni di euro nel periodo di confronto). Il Costo del credito, pari a circa 2,1 milioni di euro rispetto ai 1,2 del periodo di confronto, gli Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri pari a 0,1 milioni di euro (rispetto a 0,6 milioni di euro del periodo di confronto) e le imposte per 3,2 milioni di euro (rispetto a 3,1 milioni di euro nel periodo di confronto) conducono al risultato di periodo.

Gli impieghi verso la clientela passano da 1.416,3 milioni di euro di fine 2024 a 1.572,1 milioni di euro alla data di riferimento, con una variazione positiva di 155,8 milioni di euro (+11,0%).

Il Patrimonio netto contabile al 30 settembre 2025 incluso il risultato di periodo, ammonta complessivamente a 64,5 milioni di euro, rispetto a 60,6 milioni di euro del consuntivo 2024 (per effetto della destinazione del risultato al 31 dicembre 2024 e dell'andamento della redditività complessiva di periodo). I Fondi Propri di vigilanza passano da 57,5 milioni di euro di fine 2024 a 61,8 milioni di euro.

Andamento della controllata Dinamica Retail S.p.A.

Alla data di riferimento la capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A. detiene una partecipazione del 100%.

Al 30 settembre 2025 il *Risultato corrente al netto delle imposte* risulta positivo per circa 1,7 milioni di euro in aumento rispetto al risultato di periodo di confronto negativo per 2,3 milioni di euro; il *risultato della gestione operativa* risulta positivo per 7,1 milioni di euro, il *Costo del credito* e gli *accantonamenti netti* negativi per totale 4,5 milioni di euro circa e le *imposte* negative per 0,9 milioni di euro conducono al risultato di periodo.

Gli impieghi verso la clientela si attestano a 66,2 milioni di euro alla data di riferimento.

Il *Patrimonio netto* contabile al 30 settembre 2025, incluso il risultato di periodo, ammonta complessivamente a 10,1 milioni di euro. I Fondi Propri di vigilanza risultano al 30 settembre 2025 pari a 5,0 milioni di euro.

Contesto di riferimento

Emissione inaugurale di un bond senior dedicato ad investitori istituzionali ai sensi del programma EMTN

In data 7 ottobre 2025 Banco Desio ha reso noto di aver completato con successo il collocamento dell'emissione inaugurale di un Senior Preferred Bond con scadenza a 5 anni e 3 mesi (gennaio 2031 e prima data di call nel gennaio 2030) per un ammontare complessivo di 300 milioni di euro. L'emissione, dedicata esclusivamente ad investitori istituzionali, è stata effettuata ai sensi del programma Euro Medium-Term Note da 3 miliardi quotato presso la Borsa di Dublino e avrà rating attesi pari a BBB- da S&P Global Ratings e Fitch Ratings in linea con i rating che l'emittente ha ottenuto nel corso del 2025 dalle medesime Agenzie.

L'operazione ha riscosso un notevole interesse da parte del mercato. A seguito del forte riscontro ricevuto, la cedola annuale è stata determinata pari al 3,25%. L'andamento dell'emissione conferma ancora una volta l'apprezzamento degli investitori e la capacità di Banco Desio di diversificare le proprie fonti di finanziamento.

Il collocamento del bond, avvenuto per il 43% al di fuori dell'Italia, testimonia il consolidato apprezzamento di Banco di Desio a livello internazionale.

Determinazione del requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL)

Banco Desio ha reso noto in data 23 settembre 2025 di aver ricevuto da Banca d'Italia la notifica della decisione in materia di requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL, Minimum Requirement for own funds and Eligible Liabilities).

Banco Desio, su base consolidata dovrà rispettare i seguenti requisiti:

- MREL in termini di TREA (Total Risk Exposure Amount) pari al 17,81% escluso il CBR Combined Buffer Requirement (in precedenza 17,76%);
- MREL in termini di LRE (Leverage Ratio Exposure) pari al 5,34% (in precedenza 5,33%).

Con riferimento al termine a partire dal quale il requisito MREL sarà vincolante, l'Autorità di Vigilanza ha confermato il periodo transitorio fino al 1° gennaio 2027.

Non sono stati attribuiti requisiti addizionali di subordinazione.

Rating finanziario

Al 30 settembre 2025 i Ratings assegnati al Gruppo Banco Desio risultano essere

	Rating individuale	Outlook	Debito a breve termine	Debito a medio e lungo termine	Ultimo aggiornamento
Standard & Poor's	BBB-	Stabile	A-3	BBB-	5-03-2025
Fitch Ratings	BBB-	Stabile	F3	BBB	15-05-2025

Rating di sostenibilità

L'agenzia specializzata S&P ha reso noto l'aggiornamento del rating di sostenibilità "S&P Global ESG Score" assegnato a Banco Desio in crescita a 47/100 punti (dal precedente 44/100).

Si consolida pertanto il buon posizionamento di Banco Desio nel settore di riferimento, come evidenziato nel sito istituzionale di Banco Desio (bancodesio.it/it/esg-e-sostenibilita/obiettivi/le-nostre-ambizioni) in cui sono riportati i rating/score assegnati dalle più accreditate agenzie di rating di sostenibilità.

Rete distributiva

La struttura distributiva alla data di riferimento è costituita da 276 filiali (281 filiali a fine esercizio precedente) e 48 negozi finanziari aperti con insegne della controllata Fides e 20 negozi finanziari aperti con insegne della controllata Dynamica (rispettivamente 50 e 21 a fine esercizio precedente).

Il personale dipendente del Gruppo si attesta a 2.516 dipendenti, con un decremento di 19 risorse rispetto al consuntivo di fine esercizio precedente.

Outlook

Scenario macroeconomico

Nel primo semestre dell'anno l'attività economica mondiale ha mostrato un quadro di crescita complessivamente moderata. Negli Stati Uniti, gli alti e bassi della crescita nei trimestri precedenti sono stati in gran parte determinati dalle oscillazioni dei dazi introdotti dall'amministrazione Trump, ma il rallentamento è in atto in un contesto di mercato del lavoro meno dinamico e inflazione ancora sopra il target della Federal Reserve System (Fed). In Cina la crescita si è mantenuta superiore al 5% sostenuta dalle misure di stimolo e da una domanda interna resiliente, sebbene con segnali di rallentamento rispetto al 2024. Nell'Area Euro, invece, l'espansione è rimasta fragile, con consumi ed investimenti ancora deboli. Nel complesso l'economia globale continua a risentire dell'incertezza geopolitica, di tassi di interesse americani ancora elevati e di un commercio mondiale in decelerazione, elementi che mantengono la crescita su livelli inferiori alle medie storiche.

La progressiva riduzione dei tassi di interesse ha comunque attenuato i rischi di un rallentamento economico più marcato del previsto. Al momento, dopo il taglio dei tassi di giugno 2025 (da parte della Bce) e settembre 2025 (da parte della Federal Reserve System), le Banche Centrali mantengono un approccio prudente riguardo al sentiero futuro, poiché l'inflazione continua a scendere lentamente. Oltre alle politiche monetarie, altri fattori di incertezza condizionano il contesto macroeconomico internazionale: da un lato lo scenario bellico che aggiunge al conflitto Russo Ucraino la guerra in Medio Oriente; dall'altro il contesto politico, chiamato ad affrontare le conseguenze delle misure commerciali introdotte dagli Stati Uniti insieme alle critiche sempre più esplicite del Presidente Trump nei confronti della Federal Reserve System e delle sue iniziative di politica monetaria. Anche le difficoltà politiche a livello europeo rappresentano un fattore di incertezza per l'economia dell'Area Euro, prevalentemente per la complessità del quadro politico in Francia e Germania condizionato rispettivamente dalle iniziative necessarie all'aggiustamento del pareggio di bilancio e dalla deriva populista che ha peggiorato il clima di fiducia delle imprese.

L'Italia si caratterizza per una relativa stabilità politica, favorita da una maggioranza parlamentare coesa. Questa tranquillità istituzionale unita ad una politica prudente sui conti pubblici, ha favorito il collocamento dei titoli di debito pubblico con spread sul Bund in calo, ma non si è tradotta in una dinamica economica più robusta: la crescita resta contenuta, frenata da consumi interni deboli, investimenti ancora condizionati dall'incertezza e nonostante il supporto fornito dai fondi del PNRR - Piano Nazionale di ripresa e resilienza. I margini di politica fiscale sono limitati dalla stagnante produttività e dall'elevato debito pubblico.

Per quanto riguarda il mercato bancario, la dinamica annua della raccolta da clientela residente è risultata positiva ed in crescita annua (+2,5%). Al suo interno, sia i depositi (+2,7%, ex +2,0% a dicembre 2024) che le obbligazioni (+1% ex +7% a dicembre 2024) hanno evidenziato contributi positivi. Per contro il costo della remunerazione complessiva della raccolta è sensibilmente calato (1,87% ex 2,68% a dicembre 2024), complice gli interventi sui tassi di riferimento ed il conseguente impatto sulle poste parametriche del passivo oneroso. Con riferimento agli impieghi, i prestiti al settore privato hanno evidenziato un trend annuo positivo e in recupero (+1,6% ex -0,3% a dicembre 2024) grazie al calo del costo di indebitamento: il comparto ha beneficiato della ripresa dei prestiti trasversale alle famiglie (+2,0%) e alle imprese (+0,7%). La performance di entrambi i comparti è dipesa congiuntamente dal calo dei tassi nonostante il rallentamento nelle agevolazioni fiscali introdotte sul mercato immobiliare. La dinamica del credito al settore produttivo continua ad essere influenzata dall'andamento degli investimenti e del ciclo economico che è condizionata dalla dinamica inflattiva e dal costo dell'energia. In calo i tassi sugli stock di prestiti a famiglie ed imprese (3,92%, ex 4,44% a dicembre 2024).

Criteri di redazione

La presente *“Relazione finanziaria trimestrale consolidata al 30 settembre 2025”* è predisposta su base volontaria, al fine di garantire continuità con le precedenti informative periodiche trimestrali, essendo venuto meno l'obbligo dell'informativa finanziaria periodica aggiuntiva rispetto a quella annuale e semestrale per effetto della formulazione dell'art. 154-ter, comma 5, del D. Lgs. 58/1998 (*“Testo Unico della Finanza”* o *“TUF”*) introdotta con il D. Lgs. 25/2016 di attuazione della Direttiva 2013/50/UE.

Per quanto riguarda i criteri di rilevazione e valutazione, la Relazione è redatta in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e le relative interpretazioni dell'*IFRS Interpretations Committee (IFRIC)* in vigore alla data di riferimento, come declinati nella sezione *“Criteri di redazione e principi contabili”* della Nota Integrativa del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024.

Sotto il profilo dell'informativa finanziaria, essendo redatta ai sensi del richiamato art. 154-ter, comma 5, del TUF nonché per le finalità di determinazione del patrimonio di vigilanza (fondi propri), la Relazione non include alcune note esplicative che sarebbero richieste per rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di periodo in conformità al principio contabile internazionale IAS 34 *Bilanci intermedi*.

Principali fattori di incertezza

Tra i principali fattori di incertezza che potrebbero incidere sugli scenari futuri in cui il Gruppo Banco Desio si troverà ad operare non devono essere sottovalutati gli effetti negativi sull'economia globale e italiana direttamente o indirettamente collegati al perdurare delle crisi geopolitiche e dei conflitti bellici (in particolare in Europa e in Medio Oriente), alle tensioni geopolitiche, ai tassi di interesse americani ancora elevati e di un commercio mondiale in decelerazione, e, non da ultimo, all'andamento dell'inflazione che rimane una variabile significativa per gli effetti che sta avendo sulle decisioni di politica monetaria.

Nell'informativa *“Rischi e incertezze nell'attuale contesto macroeconomico e geopolitico”* contenuta nella Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025 cui si fa rimando, è stata fornita un'illustrazione dell'attività di accertamento del rischio di sostenibilità e quindi dei processi di stima che, più in generale, richiedono il ricorso a significativi elementi di giudizio nella selezione di ipotesi ed assunzioni sottostanti e le conseguenti soluzioni applicative adottate dal Gruppo, allineandole all'evoluzione del contesto tempo per tempo riscontrata, consapevole del proprio ruolo nel fornire il necessario supporto ai propri stakeholder, persone e imprese, nell'attuale contesto caratterizzato da rilevanti fattori di incertezza e volatilità

I prospetti contabili della presente Relazione sono soggetti a revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A. per la computabilità del risultato intermedio nei fondi propri.

Il contenuto informativo della presente Relazione è coerente rispetto alle relazioni trimestrali (o resoconti intermedi sulla gestione) precedentemente approntate rispecchiando comunque quanto definito nella *“Policy di gruppo per l'informativa finanziaria periodica aggiuntiva”*.

Dichiarazione del Dirigente Preposto

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Mauro Walter Colombo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Desio, 6 novembre 2025

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Mauro Walter Colombo

Si allegano i prospetti contabili consolidati al 30 settembre 2025 che sono parte integrante della Relazione finanziaria trimestrale consolidata al 30 settembre 2025. La società di revisione KPMG S.p.A. sta completando l'attività di revisione contabile limitata finalizzata al rilascio della relativa relazione prevista per la computabilità dell'utile del periodo nei fondi propri.

Desio, 6 novembre 2025

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A.

Il Presidente

Stefano Lado

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. Costituito nel 1909 e quotato dal 1995 alla Borsa di Milano, Banco Desio è oggi un moderno Gruppo bancario multiprodotto orientato al futuro nel rispetto della propria tradizione, con un profondo radicamento territoriale e una struttura organizzativa focalizzata all'offerta di servizi di qualità alla propria clientela, anche attraverso canali digitali. Il Gruppo Banco Desio opera nel Nord, nel Centro Italia e in Sardegna con una Rete distributiva di 276 filiali e oltre 2.500 dipendenti, è presente nel settore del credito al consumo con le società Fides S.p.A. e Dinamica Retail S.p.A., finanziarie specializzate nei finanziamenti contro cessione del quinto. Nel settore del risparmio gestito e della "bancassurance", opera attraverso accordi distributivi con primarie controparti nazionali ed internazionali. Ha raggiunto un totale attivo di oltre 18 miliardi di euro.

Investor Relator

Giorgio Besana

Cell. +39 331.6754649

giorgio.besana@bancodesio.it

Area Affari Societari

Tel. 0362.613.214

segreteria generale societaria@bancodesio.it

Area Comunicazione

Monica Monguzzi

Cell. +39 366.6801681

m.monguzzi@bancodesio.it

Ufficio Stampa Close to Media

Alberto Selvatico

Cell. +39 334 686 7480

alberto.selvatico@closetomedia.it

Enrico Bandini

Cell. +39 335.8484706

enrico.bandini@closetomedia.it

Eleonora Nespoli

Cell. +39 331.6882360

eleonora.nespoli@closetomedia.it

Allegato

Tabella A1 – Stato Patrimoniale Consolidato

Voci dell'attivo	30.09.2025	31.12.2024 Riesposto	Variazioni	
			assolute	%
10. Cassa e disponibilità liquide	456.664	1.019.658	(562.994)	-55,2%
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	213.797	198.902	14.895	7,5%
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	11.577	9.213	2.364	25,7%
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	202.220	189.689	12.531	6,6%
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.187.179	1.000.061	187.118	18,7%
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	15.991.125	15.468.174	522.951	3,4%
a) Crediti verso banche	979.199	955.533	23.666	2,5%
b) Crediti verso clientela	15.011.926	14.512.641	499.285	3,4%
50. Derivati di copertura	25.450	12.578	12.872	102,3%
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(15.902)	1.661	(17.563)	n.s.
70. Partecipazioni	5.063	5.134	(71)	-1,4%
90. Attività materiali	224.990	230.253	(5.263)	-2,3%
100. Attività immateriali	43.259	44.053	(794)	-1,8%
di cui:				
- avviamento	15.322	15.322		
110. Attività fiscali	87.990	105.062	(17.072)	-16,2%
a) correnti	663	13.679	(13.016)	-95,2%
b) anticipate	87.327	91.383	(4.056)	-4,4%
130. Altre attività	423.583	549.960	(126.377)	-23,0%
Totale dell'attivo	18.643.198	18.635.496	7.702	0,0%

Voci del passivo e del patrimonio netto	30.09.2025	31.12.2024 Riesposto	Variazioni	
			assolute	%
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	16.462.239	16.664.203	(201.964)	-1,2%
a) Debiti verso banche	589.164	798.673	(209.509)	-26,2%
b) Debiti verso clientela	12.931.382	13.280.657	(349.275)	-2,6%
c) Titoli in circolazione	2.941.693	2.584.873	356.820	13,8%
20. Passività finanziarie di negoziazione	1.993	1.954	39	2,0%
40. Derivati di copertura	13.267	19.287	(6.020)	-31,2%
60. Passività fiscali	35.079	12.691	22.388	176,4%
a) correnti	24.745	1.151	23.594	n.s.
b) differite	10.334	11.540	(1.206)	-10,5%
80. Altre passività	562.339	384.969	177.370	46,1%
90. Trattamento di fine rapporto del personale	14.259	19.646	(5.387)	-27,4%
100. Fondi per rischi e oneri	72.969	83.289	(10.320)	-12,4%
a) impegni e garanzie rilasciate	2.905	3.531	(626)	-17,7%
c) altri fondi per rischi e oneri	70.064	79.758	(9.694)	-12,2%
120. Riserve da valutazione	14.128	12.633	1.495	11,8%
150. Riserve	1.294.379	1.228.157	66.222	5,4%
160. Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.145		
170. Capitale	70.693	70.693		
180. Azioni proprie (-)	(20.200)	(5.625)	(14.575)	259,1%
190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	4	548	(544)	-99,3%
200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	105.904	126.906	(21.002)	-16,5%
Totale del passivo e del patrimonio netto	18.643.198	18.635.496	7.702	0,0%

I saldi esposti nello schema di attivo e passivo dello Stato patrimoniale e nelle relative tabelle di dettaglio per il periodo di confronto sono stati riesposti a seguito del completamento della Purchase Price Allocation (PPA) connessa all'acquisizione del ramo sportelli di Banca Popolare Puglia e Basilicata realizzata il 7 dicembre 2024. Come previsto dall'IFRS 3, il Gruppo ha rilevato le rettifiche degli importi provvisori iscritti come se la contabilizzazione dell'aggregazione aziendale fosse stata completata alla data di acquisizione e ha quindi proceduto a modificare le informazioni comparative per l'esercizio 2024 (cfr. nota esplicativa "Comparabilità degli schemi del bilancio" riportata nella Parte generale delle Politiche contabili della Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025).

Tabella A2 – Conto Economico Consolidato

Voci	30.09.2025	30.09.2024	Variazioni	
			assolute	%
10. Interessi attivi e proventi assimilati	420.214	492.760	(72.546)	-14,7%
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	336.529	341.712	(5.183)	-1,5%
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(158.133)	(202.085)	43.952	-21,7%
30. Margine di interesse	262.081	290.675	(28.594)	-9,8%
40. Commissioni attive	180.792	159.176	21.616	13,6%
50. Commissioni passive	(11.570)	(11.529)	(41)	0,4%
60. Commissioni nette	169.222	147.647	21.575	14,6%
70. Dividendi e proventi simili	650	677	(27)	-4,0%
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	3.697	2.573	1.124	43,7%
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(173)	120	(293)	n.s.
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	11.782	8.201	3.581	43,7%
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	7.169	5.364	1.805	33,7%
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	4.569	2.760	1.809	65,5%
c) passività finanziarie	44	77	(33)	-42,9%
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.281	(5.209)	6.490	n.s.
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.281	(5.209)	6.490	n.s.
120. Margine di intermediazione	448.540	444.684	3.856	0,9%
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(20.554)	(13.064)	(7.490)	57,3%
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(20.634)	(13.148)	(7.486)	56,9%
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	80	84	(4)	-4,8%
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(125)	22	(147)	n.s.
150. Risultato netto della gestione finanziaria	427.861	431.642	(3.781)	-0,9%
180. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	427.861	431.642	(3.781)	-0,9%
190. Spese amministrative:	(277.839)	(269.657)	(8.182)	3,0%
a) spese per il personale	(175.311)	(165.194)	(10.117)	6,1%
b) altre spese amministrative	(102.528)	(104.463)	1.935	-1,9%
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(825)	(2.734)	1.909	-69,8%
a) impegni per garanzie rilasciate	474	889	(415)	-46,7%
b) altri accantonamenti netti	(1.299)	(3.623)	2.324	-64,1%
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(14.606)	(14.083)	(523)	3,7%
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(4.029)	(3.278)	(751)	22,9%
230. Altri oneri/proventi di gestione	33.498	30.405	3.093	10,2%
240. Costi operativi	(263.801)	(259.347)	(4.454)	1,7%
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	356	342	14	4,1%
280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	19	-	19	n.s.
290. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	164.435	172.637	(8.202)	-4,8%
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(58.531)	(59.923)	1.392	-2,3%
310. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	105.904	112.714	(6.810)	-6,0%
320. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	2.959	(2.959)	-100,0%
330. Utile (Perdita) d'esercizio	105.904	115.673	(9.769)	-8,4%
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-	(722)	722	-100,0%
350. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	105.904	116.395	(10.491)	-9,0%

Tabella A3 – Prospetto della Redditività Complessiva Consolidata

Voci	30.09.2025	30.09.2024
10. Utile (Perdita) d'esercizio	105.904	115.673
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	171	-
70. Piani a benefici definiti	(5)	(197)
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
130. Copertura dei flussi finanziari	-	-
150. Attività finanziarie (diverse da titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.338	9.893
200. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	1.504	9.696
210. Redditività complessiva (Voce 10+200)	107.408	125.369
220. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-	725
230. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	107.408	126.094

Tabella A4 – Prospetto delle variazioni di patrimonio netto Consolidato 1° gennaio – 30 settembre 2025

	Esistenze al 31.12.2024	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2025	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto del gruppo al 30.09.2025	Patrimonio netto di terzi al 30.09.2025	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto									Redditività complessiva esercizio 30.09.2025
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative			
Capitale:																
a) azioni ordinarie	70.693		70.693												70.693	
b) altre azioni																
Sovrapprezzi di emissione	16.145		16.145												16.145	
Riserve:																
a) di utili	1.210.692		1.210.692	65.325											1.276.017	
b) altre	18.709		18.709	670		(469)							(544)		18.362	
															4	
Riserve da valutazione:	12.624		12.624											1.504	14.128	
Strumenti di capitale																
Azioni proprie	(5.625)		(5.625)					(14.575)							(20.200)	
Utile (Perdita) d'esercizio	124.856	1.363	126.219	(65.995)	(60.224)									105.904	105.904	
Patrimonio netto del gruppo	1.447.546	1.363	1.448.909		(60.224)	(469)		(14.575)						107.408	1.481.049	
Patrimonio netto di terzi	548		548										(544)		4	

I saldi esposti nella colonna "Modifica saldi di apertura" includono gli effetti derivanti dal completamento della Purchase Price Allocation (PPA) connessa all'acquisizione del ramo sportelli di Banca Popolare Puglia e Basilicata realizzata il 7 dicembre 2024. Come previsto dall'IFRS 3, il Banco Desio ha rilevato le rettifiche degli importi provvisori iscritti come se la contabilizzazione dell'aggregazione aziendale fosse stata completata alla data di acquisizione e ha quindi proceduto a modificare le informazioni comparative per l'esercizio 2024 (cfr. nota esplicativa "Comparabilità degli schemi del bilancio" riportata nella Parte generale delle Politiche contabili della Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025).

Tabella A5 – Prospetto delle variazioni di patrimonio netto Consolidato 1° gennaio – 30 settembre 2024

	Esistenze al 31.12.2023	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2024	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio									Patrimonio netto del gruppo al 30.09.2024	Patrimonio netto di terzi al 30.09.2024
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							Redditività complessiva esercizio 30.09.2024		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di	Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative			
Capitale:																
a) azioni ordinarie	70.693		70.693												70.693	
b) altre azioni																
Sovrapprezzi di emissione	16.145		16.145												16.145	
Riserve:																
a) di utili	1.008.099		1.008.099	202.653											1.210.752	
b) altre	15.553		15.553	2.317		(71)							760		17.468 1.091	
Riserve da valutazione:	3.178		3.178											9.696	12.877 (3)	
Strumenti di capitale																
Azioni proprie (2.054) (2.054)																
Utile (Perdita) d'esercizio	240.361		240.361	(204.970)	(35.391)									115.673	116.395 (722)	
Patrimonio netto del gruppo	1.354.015		1.354.015		(35.391)	(61)		(2.054)					(327)	126.094	1.442.276	
Patrimonio netto di terzi	14		14			(10)							1.087	(725)	366	

L'allocazione del risultato dell'esercizio precedente a riserve per 202.653 migliaia di euro include la destinazione per 46.700 migliaia di euro a riserva vincolata ex art. 26 del Decreto legge 10 agosto 2023 n. 104 in luogo del versamento dell'imposta straordinaria (cd. "tassa sugli extraprofitti") approvata dall'Assemblea Ordinaria del 18 aprile 2024.

Tabella A6 – Prospetto di riconciliazione fra l'utile e il patrimonio netto individuali della Capogruppo e l'utile e il patrimonio netto consolidati del Gruppo Banco Desio

Importi in migliaia di euro	Patrimonio netto	di cui Utile di periodo
Saldi della Capogruppo Banco Desio	1.479.025	110.495
Effetto del consolidamento delle società controllate	1.825	-2.227
Effetto della valutazione a patrimonio netto delle imprese collegate	199	356
Dividendi del periodo	-	-2.720
Saldi consolidati del Gruppo Banco Desio	1.481.049	105.904

Tabella A7 – Prospetto di riconciliazione fra l'utile risultante dal conto economico consolidato del Gruppo Banco Desio e rilevante ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza del Gruppo Banco Desio

Importi in migliaia di Euro	Importo
Utile di pertinenza del Gruppo	105.904
Elementi in deduzione	55.247
- dividendi in proposta di riconoscimento agli Azionisti della Banca	55.247
Utile computato nei fondi propri di primaria qualità	50.657

¹ I requisiti patrimoniali e i relativi coefficienti sono determinati in applicazione del nuovo framework prudenziale previsto dal Regolamento (UE) n. 1623/2024 (c.d. Regolamento CRR3) entrato in vigore il 1° gennaio 2025 e adottando i modelli A-IRB nella determinazione dei requisiti patrimoniali per il rischio di credito.

² Valore annualizzato, calcolato come rapporto tra le rettifiche nette di valore su crediti del periodo ("Costo del credito" del Conto Economico Riclassificato) normalizzate e il totale delle esposizioni per cassa verso la clientela al netto delle rettifiche di valore.

³ Con riferimento alle sole poste ricorrenti.

⁴ Incluse operazioni di pronti contro termine di raccolta con clientela istituzionale per Euro 744 milioni (Euro 1,2 miliardi al 31 dicembre 2024).

⁵ I valori riportati sono lordizzati dell'importo relativo al minor fair value dei crediti acquisiti impaired dal ramo sportelli "Lantermina".

⁶ A conclusione del provvedimento SREP, pubblicato nel gennaio 2025, risultano invariati i requisiti di capitale richiesti per il Gruppo "CRR" Brianza Unione a livello consolidato nel seguito riportati: CET1 ratio pari al 7,60%, vincolante - ai sensi dell'art. 67-ter TUB - nella misura del 5,10% (di cui 4,50% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,60% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale, Tier1 ratio pari al 9,30%, vincolante nella misura del 6,80% (di cui 6,00% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,80% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale e Total Capital ratio pari all'11,50%, vincolante nella misura dell'9,00% (di cui 8,00% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 1,00% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale. Il Gruppo è inoltre tenuto al rispetto del coefficiente di riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (SyRB) stabilito al 30 settembre 2025 nella misura dell'1% delle esposizioni ponderate per il rischio di credito e di controparte verso i residenti in Italia; tale requisito aggiuntivo di CET1 rispetto agli RWA determinati risulta pari a 0,76%.

⁷ Il Banco applica il filtro prudenziale sulle plus/ minus dei titoli di stato classificati nel portafoglio IFRS 9 delle Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (art 468 della CRR).

⁸ I ratio consolidati a livello di Brianza Unione di Luigi Gavazzi e Stefano Lado S.p.A., società controllante che detiene il 51,52% delle azioni di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. in circolazione alla data di riferimento, sono stati calcolati in base alle disposizioni degli articoli 11, paragrafi 2 e 3 e 13, paragrafo 2, del Regolamento CRR.

⁹ I valori ivi riportati sono lordizzati dell'importo relativo al minor fair value dei crediti acquisiti impaired del perimetro Lanterna.